



Ministero della Salute

Ministero della Salute

DGSAN

0020596-P-25/06/2010

I.5.i.z/2009/10944



71686745

Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione
e la sicurezza degli alimenti
Direzione Generale della sicurezza degli alimenti
e della nutrizione.
Ufficio VII

All'Impresa
Syngenta Crop Protection Spa
Via Gallarate 139
20151 Milan0

DGSAN/7/ I.5.i.z./ 10944

OGGETTO: Notifica del decreto di ri-registrazione ed estensione d'impiego dei prodotti fitosanitari denominati KARATE ZEON, reg. n. 10944 e KENDO WITH ZEON TECHNOLOGY reg. n. 14195.

Si trasmette, in allegato, copia conforme del decreto di ri-registrazione ed estensione d'impiego dei prodotti fitosanitari indicati in oggetto, quale notifica ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 come modificato dal D.P.R. 23 aprile 2001 n. 290.

Il decreto notificato con la presente, sarà inviato per la sua pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO VII

Dr. Antonio CONSOLINO

Per informazioni: Sig.ra Anna Galano, tel. 06 59946419



Ministero della Salute

**DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA,
LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI**
DIREZIONE GENERALE DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
UFFICIO VII

DECRETO

Ri-registrazione di prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **lambda cialotrina** alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successive modifiche, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente l'istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato;

VISTO il decreto ministeriale 6 agosto 2001 di recepimento della direttiva 2000/80/CE della Commissione del 4 dicembre 2000, relativo all'iscrizione della sostanza attiva lambda-cialotrina nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

CONSIDERATO che l'impresa titolare dell'autorizzazione dei prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva lambda cialotrina indicati nell'allegato al presente decreto ha ottemperato a quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del citato decreto 6 agosto 2001, nei tempi e nelle forme da esso stabiliti ed in conformità alle condizioni definite per la sostanza attiva lambda cialotrina;

VISTO il parere del 10 settembre 2009 della Commissione Consultiva dei Prodotti Fitosanitari di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di dover ri-registrare fino al 31 dicembre 2011, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva lambda cialotrina in Allegato I, i prodotti fitosanitari indicati nell'allegato al presente decreto alle condizioni definite per essi alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTE le istanze inoltrate in data 20 marzo 2007 dall'impresa titolare dei prodotti riportati nell'allegato al presente decreto, dirette ad ottenere l'estensione d'impiego relativamente alla coltura castagno per la lotta contro i parassiti *Cydia* e *Balanino*;

VISTO il parere della Commissione Consultiva dei Prodotti Fitosanitari del 7 giugno 2010, favorevole all'estensione d'impiego relativamente alla coltura castagno per la lotta contro i parassiti *Cydia* e *Balanino* dei prodotti fitosanitari di cui trattasi;

VISTI i versamenti effettuati per prodotti fitosanitari ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

Art. 1

Sono ri-registrati fino al 31 dicembre 2011, data di scadenza di iscrizione della sostanza attiva lambda cialotrina nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, i prodotti fitosanitari indicati nell'elenco allegato al presente decreto, con la composizione ed alle condizioni indicate in etichetta.

E' autorizzata altresì l'estensione d'impiego relativamente alla coltura castagno per la lotta contro i parassiti *Cydia* e *Balanino* dei prodotti fitosanitari di cui trattasi.

Sono approvate, quale parte integrante del presente decreto, le etichette allegate con le quali i prodotti fitosanitari devono essere posti in commercio.

Le imprese titolari delle registrazioni sono tenute a rietichettare o a fornire ai rivenditori un fac-simile di etichetta per le confezioni dei prodotti eventualmente giacenti sia presso i magazzini di deposito sia presso gli esercizi di vendita e ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego in conformità alle nuove disposizioni.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alle Imprese interessate e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

25.06.2010



IL DIRETTORE GENERALE
dott. Silvio Bortello

ALLEGATO

Prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **lambda cialotrina** ri-registrati alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 **fino al 31 dicembre 2011**

	N. reg.ne	decreto del	Nome prodotto	Impresa
1.	10944	5/06/2001	KARATE ZEON	Syngenta Crop Protection S.p.A
2.	14195	2/04/2008	KENDO WITH ZEON TECHNOLOGY	Syngenta Crop Protection S.p.A



KENDO[®] WITH ZEON TECHNOLOGY

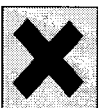
Insetticida in sospensione di capsule

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

lambda-cialotrina pura	g	9,48 (100 g/l)
coformulanti q.b. a	g	100

contiene inoltre: 1,2-benzisotiazolin-3-one



NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione e ingestione
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini
 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
 In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
 Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Syngenta Crop Protection S.p.A.

Via Gallarate 139 – Milano – Tel. 02-33444.1

Stabilimento di produzione:

Syngenta Chemicals B.V. – Seneffe (Belgio)

Registrazione Ministero della Salute n. 14195 del 02.04.2008

Partita n. vedi corpo della confezione

1

Altro stabilimento di produzione:

SYNGENTA HELLAS S.A. Enofyta - Ag. Thoma, Enofyta, Voitias (Grecia)

Stabilimento di confezionamento

Phyteurop B.P. 27 Z.I. de Champagne-Montreuil-Bellay (Francia)

Altre taglie: ml 50, ml 100, ml 250, ml 500

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
 Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali.
 Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.

Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia, irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea, reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Consultare un Centro Antiveneni.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli artropodi utili.

Non trattare in fioritura.

Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta.

Coltura	Intervallo
Aglio, cocomero, carota, cetriolo, cipolla, fagiolino, finocchio, melanzana, melone, peperone, pomodoro, porro, ravanelli, zuccino	3 giorni
Arancio, limone, mandarino, clementino, actinidia, albicocco, castagno, cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, ciliegio, fagiolo, fava, fragola, erba medica, lampone, mais, mais dolce, mais da foraggio, mandorlo, melo, nocciolo, pero, pesco, nettarine, pisello, ribes nero, rucola, sedano, susino, uva spina	7 giorni
Spiracchio, bietola da foglia e da costa	10 giorni
Lattughe e simili, barbabietola da zucchero, carciofo, lenticchia	14 giorni
Arachide, barbabietola da foraggio, cotone, loglio, patata, soia	15 giorni
Prati e pascoli	20 giorni
Vite	21 giorni
Colza, frumento, loglio, ravizzone, segale, sorgo	30 giorni
Orzo, avena	40 giorni
Tabacco	60 giorni
Girasole	70 giorni

AGITARE PRIMA DELL'USO

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE

'KENDO WITH ZEON TECHNOLOGY' è un nuovo insetticida fotostabile dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Esso agisce essenzialmente per contatto e secondariamente per ingestione, possiede effetto repellente ed evidenzia la propria attività anche con piccole quantità di principio attivo. 'KENDO WITH ZEON TECHNOLOGY' unisce un rapido potere abbattente ad una persistente capacità protettiva.

MODALITÀ DI IMPIEGO

'KENDO WITH ZEON TECHNOLOGY' si impiega contro le infestazioni parassitarie sin dai primi stadi di sviluppo, quando queste si palesano nell'ambito di un regolare monitoraggio delle colture da difendere. 'KENDO WITH ZEON TECHNOLOGY' si disperde in acqua e si distribuisce con attrezzature a medio ed alto volume. E' importante assicurare una uniforme copertura della vegetazione da proteggere e favorire il contatto del prodotto con i parassiti: perciò impiegare i volumi maggiori in presenza sia di vegetazione fitta sia di piante di grande sviluppo. Come buona pratica si consiglia, al termine del trattamento delle colture, di risciacquare l'attrezzatura con acqua ed un idoneo detergente.

FITOTOSSICITÀ

- In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente introduzione o poco diffuse, effettuare, prima del trattamento, piccole prove di saggio. Ciò è particolarmente necessario con le floreali, ornamentali ed ortaggi in conseguenza della continua innovazione sia di specie sia di selezioni vegetali.
- Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento.
- Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.
- Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

25/01/2008
 Fe

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI

Coltura	Parassiti	Dose (ml/100 l)	Dose (ml/ha)
Agrumi (Arancio, limone, mandarino, clementino)	Afidi (foglie non accartocciate) Mosca, cimice verde	10 - 15 15 - 20	100-300 150-400
Drupacee (Albicocco, ciliegio, Pesco, nettarine, susino)	Afidi (foglie non accartocciate) Mosca della frutta Lepidotteri in genere (cidia, anarsia) Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi) Tripidi	10 - 15 15 - 25 25 - 30 25 - 40 15 - 20	100-150 150-250 250-300 250-400 150-200
Pomacee (Melo, pero)	Afidi (foglie non accartocciate) Cerniosoma, illocolate (prima della comparsa delle mine ed in presenza di uova mature della 1a generazione), carpocapsa Ricamatrici estive e lepidotteri Psilla del pero: 1° intervento (adulti svernanti) 2° intervento (prime neanidi della 2° gen.) normalmente in maggio	15 - 20 15 - 25 20 - 25 20 - 25 25 - 35	150-200 150-250 200-250 200-250 250-350
Mandorlo, nocciolo	Agrilo, maggiolino (sulla vegetazione) Cimici	20 - 25	200-250
Castagno coltivato (frutteti)	Balanino, cidia (ai superamento della soglia)	20 - 25	200-250
Actinidia, Fragola (pieno campo e serra) e fruttiferi minori (lampone, ribes nero, uva spina)	Afidi (foglie non accartocciate) Lepidotteri torricidi	10 - 15 20 - 25	70-150 140-250
Vite (uva da vino e da tavola)	Tignola e tignoletta: 1° generazione 2° generazione Cocciniglie (trattamenti estivi su neanidi) Cicaline Sigaraio	25 25 25 15 - 25 25	250 250 250 150-250 250
Barbabietola da Zuccherio	Altica		105-200
	Afidi (foglie non accartocciate)		70-150
	Cleono, jisso		140-250
	Notte defogliatrici (allo scoperto)		100-125
Cereali (Avena, frumento, orzo, segale, sorgo)	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrella Notte (allo scoperto) Cimici	100-125 140-200	105-200 140-200
Mais e mais dolce	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrella Notte (allo scoperto) Piramide e Diabrotica	100-125 140-250	105-200 140-250
Oleaginose (Arachide, colza, cotone, girasole, soia, ravizzone)	Afidi (foglie non accartocciate) Altica, meligete e lentreidine Cimici e cecidomia Notte defogliatrici (allo scoperto)	105-200 140-300 100-125	105-200 140-300 100-125

Foraggiere	Afidi (foglie non accartocciate), apion, fitonomo	105-300
(Barbabietola da foraggio, erba medica, loglio, mais, prati-pascoli)	Notte defogliatrici (allo scoperto)	100-125
Mais da foraggio	Diabrotica	140-250

Coltura	Parassiti	Dose (ml/100 l)	Dose (ml/ha)
Orticole In pieno campo: aglio, cipolla, carota, cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, fagiolo, fagiolino, fava, finocchio, lentichia, patata, pisello, porro, sedano, ravanello, spinacio, bietola da foglia e da costa In pieno campo e serra: cetriolo, cocomero, lattughe e simili, melone, melanzana, peperone, pomodoro, zucchini	Afidi (foglie non accartocciate), mosca bianca Dorifora, cavolaia, tripidi, piratidi Cimici Notte defogliatrici (allo scoperto)	10 - 15 15 - 20 20 - 25	70-150 105-200 140-250 100-125
Rucola (pieno campo)	Altica: effettuare 1-massimo 2 trattamenti alla comparsa dei primi sintomi a distanza minima di 10 giorni	10-15	70-150
Tabacco	Afidi e mosca bianca Tripidi, pulce del tabacco Notte defogliatrici (allo scoperto)	10 - 15 15 - 20	70-150 105-200 100-125
Florali ed ornamentali	Afidi e mosca bianca (foglie non accartocciate) Tripidi Bega del garofano (su larve prima che penetrino) Notte defogliatrici (allo scoperto)	15 - 20 25 - 30	105-200 175-300 100-125
Forestali (in vivaio)	Afidi Processionaria (forme migranti) Tingide americana Lepidotteri defogliatori	15 - 20 15 - 20 20 - 25 15 - 25	150-200 150-200 200-250 150-250

NOTE:

Le dosi indicate vanno riferite ai trattamenti con i volumi d'acqua più idonei e normalmente usati per la coltura interessata. Nel caso di applicazioni a volume ridotto mantenere, per unità di superficie, le stesse dosi che verrebbero impiegate con il volume normale. Per favorire il contatto con i parassiti ed in particolare in presenza di Psilla e di superici fogliari ricche di cere e peli, aggiungere un idoneo bagnante.

Per le seguenti colture non superare le seguenti dosi per ettaro:
 albicocco: 300 ml/ha;
 ciliegio, susino, mais da foraggio: 250 ml/ha;

mais dolce, aglio: 200 ml/ha
 actinidia e ribes nero, soia, carciofo, lattughe e simili, finocchio: 150 ml/ha.
 erba medica, prati e pascoli: 100 ml/ha

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

25 GIU 2010

Per proteggere gli organismi acquatici è indispensabile:

- Una fascia di rispetto di 5 metri quando si trattano colture estensive (barbabietola da zucchero, oleaginose, foraggere) ed orticole;
- Una fascia di rispetto di 30 metri, in associazione a strumentazione meccanica che abbatta del 50% la deriva, quando si trattano le colture fruttifere.

Per proteggere le api e gli altri insetti impollinatori non applicare alle colture al momento della fioritura

Si consiglia l'utilizzo di misure di mitigazione del rischio, quali le strumentazioni tecniche per la riduzione della deriva (drift) del prodotto, per la protezione degli artropodi utili

Attenzione:

- Adottare le dosi maggiori in presenza di forti attacchi.
- Ripetere i trattamenti in accordo al ciclo biologico del parassita.
- In presenza di: andamento climatico anomalo, specie poco note e infestazioni al di fuori della norma, si consiglia di consultare un tecnico esperto al fine di adottare la difesa più idonea.
- Per un razionale impiego del prodotto, si consideri che la sua azione repellente non invita l'avvicinamento degli insetti pronubi all'area trattata e ciò per circa 2-6 ore, periodo oltre il quale il rischio per gli impollinatori risulta significativamente ridotto.
- Conservare a temperatura superiore a 5° C, in ambiente asciutto

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

29.06.2019

KARATE ZEON

Insetticida in sospensione di capsule

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:
 lambda-cialotrina pura g 9,48 (100 g/l)
 coformulanti q.b. a g 100
 contiene inoltre: 1,2-benzisotiazolin-3-one



NOCIVO



**PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE**

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione e ingestione
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini
 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
 In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
 Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Syngenta Crop Protection S.p.A.

Via Gallarate 139 – Milano – Tel. 02-33444.1

Stabilimento di produzione:
 Syngenta Chemicals B.V. – Senefte (Belgio)

Registrazione Ministero della Salute n. 10944 del 05/06/2001
 Partita n. vedi corpo della confezione

Altre taglie: ml 50, ml 100, ml 250

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
 Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali.
 Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.

Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinite, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Consultare un Centro Antiveneni.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli artropodi utili.
 Non trattare in fioritura.

Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:

Cultura	Intervallo
Aglio, cocomero, carota, cetriolo, cipolla, fagiolino, finocchio, melanzana, melone, peperone, pomodoro, porro, ravanello, zucchini	3 giorni
Arancio, limone, mandarino, clementino, actinidia, albicocco, castagno, cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, ciliegio, fagiolo, fava, fragola, erba medica, lampone, mais, mais dolce, mais da foraggio, mandorlo, melo, nocciolo, pero, pesco, nettarino, pisello, ribes nero, rucoia, sedano, susino, uva spina	7 giorni
Spinacio, bietola da foglia e da costa	10 giorni
Lattughe e simili, barbabietola da zucchero, carciofo, lenticchia	14 giorni
Arachide, barbabietola da foraggio, cotone, loglio, patata, soia	15 giorni
Prati e pascoli	20 giorni
Vite	21 giorni
Colza, frumento, loglio, ravizzone, segale, sorgo	30 giorni
Orzo, avena	40 giorni
Tabacco	60 giorni
Girasole	70 giorni

AGITARE PRIMA DELL'USO

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE

'KARATE ZEON' è un nuovo insetticida fotostabile dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Esso agisce essenzialmente per contatto e secondariamente per ingestione, possiede effetto repellente ed evidenzia la propria attività anche con piccole quantità di principio attivo. 'KARATE ZEON' unisce un rapido potere abbattente ad una persistente capacità protettiva.

MODALITÀ DI IMPIEGO

'KARATE ZEON' si impiega contro le infestazioni parassitarie sin dai primi stadi di sviluppo, quando queste si palesano nell'ambito di un regolare monitoraggio delle colture da difendere. 'KARATE ZEON' si disperde in acqua e si distribuisce con attrezzature a medio ed alto volume. E' importante assicurare una uniforme copertura della vegetazione da proteggere e favorire il contatto del prodotto con i parassiti; perciò impiegare i volumi maggiori in presenza sia di vegetazione fitta sia di piante di grande sviluppo. Come buona pratica si consiglia, al termine del trattamento delle colture, di risciacquare l'attrezzatura con acqua ed un idoneo detergente.

FITOTOSSICITÀ

- In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente introduzione o poco diffuse, effettuare, prima del trattamento, piccole prove di saggio. Ciò è particolarmente necessario con le floreali, ornamentali ed ortaggi in conseguenza della continua innovazione sia di specie sia di selezioni vegetali.
- Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento.
- Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.
- Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.
 Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
 Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
 Non applicare con i mezzi aerei.
 Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
 Operare in assenza di vento.
 Da non vendersi sfuso.
 Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
 Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI

Coltura	Parassiti	Dose (ml/100 l)	Dose (ml/ha)
Agumi (Arancio, limone, mandarino, clementino)	Afidi (foglie non accartocciate) Mosca, cimice verde	10 - 15 15 - 20	100-300 150-400
Drupacee (Albicocco, ciliegio, Pesco, neltarine, susino)	Afidi (foglie non accartocciate) Mosca della frutta Lepidotteri in genere (cidia, anarsia) Cocciniglie (trattamenti estivi su nainidi) Tripidi	10 - 15 15 - 25 25 - 30 25 - 40 15 - 20	100-150 150-250 250-300 250-400 150-200
Pomacee (Melo, pero)	Afidi (foglie non accartocciate) Cerniosoma, litocollete (prima della comparsa delle mine ed in presenza di uova mature della 1a generazione), carpocapsa Ricamatrici estive e lepidotteri Psilla del pero: 1° intervento (adulti svernanti) 2° intervento (prime nainidi della 2° gen.) normalmente in maggio	15 - 20 15 - 25 20 - 25 20 - 25 25 - 35	150-200 150-250 200-250 200-250 250-350
Mandorlo, nocciolo.	Agriolo, maggiolino (sulla vegetazione) Cimici	20 - 25	200-250
Castagno coltivato (frutiferi)	Balanino, cidia (al superamento della soglia)	20 - 25	200-250
Actinidia, Fragola (pieno campo e serra) e fruttiferi minori (lampone, ribes nero, uva spina)	Afidi (foglie non accartocciate) Lepidotteri fortrici 	10 - 15 20 - 25 	70-150 140-250
Vite (uva da vino e da tavola)	Tignola e tignoletta: 1° generazione 2° generazione Cocciniglie (trattamenti estivi su nainidi) Cicaline Sigaraio	25 25 25 15 - 25 25	250 250 250 150-250 250

Barbabietola da Zucchero	Altica Afidi (foglie non accartocciate) Cieono, lisso Notte defogliatrici (allo scoperto)	105-200 70-150 140-250 100-125
Cereali (Avena, frumento, orzo, segale, sorgo)	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrelia Notte (allo scoperto) Cimici	105-200 100-125 140-200
Mais e mais dolce	Afidi, lema, tripidi, cecidomia, idrelia Notte (allo scoperto) Pirali e Diabrotica	105-200 100-125 140-250
Oleaginose (Arachide, colza,	Afidi (foglie non accartocciate) Altica, meligete e tentredine Cimici e cecidomia	105-200 105-200 140-300

coltore, girasole, sola, ravizzone)	Notte defogliatrici (allo scoperto)	100-125
Forgiere (Barbabietola da foraggio, erba medica, loglio, mais, prati- pascoli)	Afidi (foglie non accartocciate), apion, filonoma Notte defogliatrici (allo scoperto)	105-300 100-125
Mais da foraggio	Diabrotica	140-250

Coltura	Parassiti	Dose (ml/100 l)	Dose (ml/ha)
Orticole In pieno campo: aglio, cipolla, carota, cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolini di Bruxelles, carciofo, fagiolo, fagiolino, fava, finocchio, lenticchia, patata, pisello, porro, sedano, ravenello, spinacio, bietola da foglia e da costa In pieno campo e serra: cetriolo, cocomero, lattughe e simili, melone, melanzana, peperone, pomodoro, zuccchino	Afidi (foglie non accartocciate), mosca bianca Dorifera, cavolaia, tripidi, pirali Cimici Notte defogliatrici (allo scoperto)	10 - 15 15 - 20 20 - 25	70-150 105-200 140-250 100-125
Ruicola (pieno campo)	Altica: effettuare 1-massimo 2 trattamenti alla comparsa dei primi sintomi a distanza minima di 10 giorni	10-15	70-150
Tabacco	Afidi e mosca bianca Tripidi, pulce del tabacco Notte defogliatrici (allo scoperto)	10 - 15 15 - 20	70-150 105-200 100-125
Florali ed ornamentali	Afidi e mosca bianca (foglie non accartocciate) Tripidi Bega del garofano (su larve prima che penetrino) Notte defogliatrici (allo scoperto)	10 - 15 15 - 20 25 - 30	70-150 105-200 175-300 100-125
Forestali (in vivaio)	Afidi Processionaria (forme migranti) Tingide americana Lepidotteri defogliatori	15 - 20 15 - 20 20 - 25 15 - 25	150-200 150-200 200-250 150-250

NOTE:

Le dosi indicate vanno riferite ai trattamenti con i volumi d'acqua più idonei e normalmente usati per la coltura interessata. Nel caso di applicazioni a volume ridotto mantenere, per unità di superficie, le stesse dosi che verrebbero impiegate con il volume normale. Per favorire il contatto con i parassiti ed in particolare in presenza di Psilla e di superfici fogliari ricche di cere e peli, aggiungere un idoneo bagnante.

Per le seguenti colture non superare le seguenti dosi per ettaro:

albicocco: 300 ml/ha;

ciliegio, susino, mais da foraggio: 250 ml/ha;

mais dolce, aglio: 200 ml/ha

actinidia e ribes nero, sola, carciofo, lattughe e simili, finocchio: 150 ml/ha.

erba medica, prati e pascoli: 100 ml/ha

Per proteggere gli organismi acquatici è indispensabile:

- Una fascia di rispetto di 5 metri quando si trattano colture estensive (barbabietola da zucchero, oleaginose, foraggiere) ed orticole;
- Una fascia di rispetto di 30 metri, in associazione a strumentazione meccanica che abbatta del 50% la deriva, quando si trattano le colture fruttifere.

Per proteggere le api e gli altri insetti impollinatori non applicare alle colture al momento della fioritura

Si consiglia l'utilizzo di misure di mitigazione del rischio, quali le strumentazioni tecniche per la riduzione della deriva (drift) del prodotto, per la protezione degli artropodi utili

Attenzione:

- Adottare le dosi maggiori in presenza di forti attacchi.
- Ripetere i trattamenti in accordo al ciclo biologico del parassita.
- In presenza di andamento climatico anomalo, specie poco note e infestazioni al di fuori della norma, si consiglia di consultare un tecnico esperto al fine di adottare la difesa più idonea.
- Per un razionale impiego del prodotto, si consideri che la sua azione repellente non invita l'avvicinamento degli insetti pronubi all'area trattata e ciò per circa 2-6 ore, periodo oltre il quale il rischio per gli impollinatori risulta significativamente ridotto.
- Conservare a temperatura superiore a 5° C, in ambiente asciutto

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del

26/06/2020